



L'INTERVISTA

«Il quarto lotto sarà ridimensionato»

► TRIESTE

La terza corsia arriverà, come da agenda iniziale, a Villesse. Maurizio Castagna assicura che la rimodulazione del piano economico all'ingiù, con i sotto-lotti in modo da agevolare i finanziamenti, «non toccherà le opere».

Come avete abbassato i costi?

Facendo tesoro dell'esperienza sul primo lotto, abbiamo affinato meglio la progettazione. E dato, di conseguenza, indicazioni mirate sulle parti restanti. Il risultato è un complessivo risparmio.

Un esempio?

Visti i volumi di traffico ai nuovi caselli di Ronchis e Meolo, ad Alvisopoli riduciamo il numero di porte.

Il quarto lotto sarà in affiancamento alla Tav?

No. Cambiato il tracciato

dell'alta velocità, la progettazione viene ridimensionata. In quel tratto la terza corsia, anziché in rilevato, correrà lungo il sedime esistente.

La palazzina con laghetto a Palmanova?

È prevista nel piano. Ma dobbiamo ancora decidere se procedere o meno.

Meglio ragionare sulla caserma Montezemolo come sede?

Stiamo valutando diverse ipotesi.

Il piano si regge sul 6% di aumento tariffario all'anno. Fino a quando?

Fino al 2018. Un incremento molto inferiore al 13% medio del precedente piano. Senza contare che, avessimo dovuto recuperare il mancato aumento di quest'anno, avremmo dovuto salire al 16%.

Quanti soldi dovrete chiedere alle banche del miliardo e mezzo occorrente?

Premesso che dal 30 giugno a oggi sono stati effettuati altri 125 milioni di lavori, in gran parte in autofinanziamento, abbiamo a disposizione 150 milioni del prestito ponte di Cdp e 130 milioni del governo, tra 2014 e 2015. Poi ci sono i ricavi.

Il piano si regge su che entità

di traffici?

Abbiamo considerato che nei primi sei mesi del 2014 i traffici sono aumentati del 3,2%. Confrontando le prime tre settimane di giugno con lo stesso periodo dell'anno scorso, i km percorsi in A4 passano da 157,8 a 165,6 milioni. Poco meno del 5% in più. Confidiamo che la tendenza si consolidi.

Lo Stato aiuterà ulteriormente?

La terza corsia è tra le opere prioritarie, da sostenere con un apposito fondo. Auspichiamo arrivino altri soldi.

Nell'operazione rientrerà anche Bei?

Sì, non appena avremo un piano definitivo e approvato.

Il fatto che il piano sia stato scritto con il direttore dell'Ispettorato vigilanza concessionarie Coletta è un buon viatico?

Ci siamo rapportati con i tecnici del ministero, non personalizzerei il caso. Contiamo di avere entro fine luglio risposte alle nostre richieste.

Quando verrà completata l'opera?

Dipende tutto dai prossimi passaggi. L'importante è che, in uno scenario di traffici inferiori

del 20% rispetto all'avvio del piano precedente, si sia rimesso in moto il meccanismo. La bancabilità diventa ora molto più realistica.

(m.b.)



Maurizio Castagna

“CAMBIO DI ROTTA

Abbandonata l'idea di realizzare il tratto finale in rilevato